

Risposta della società all'attacco dello Sportello Nazionale Amianto (SNA)

La Società Italiana di Medicina del Lavoro ha recentemente pubblicato su questo sito un proprio Position Paper dedicato alle patologie asbesto correlate.

Si è trattato di un lavoro di gruppo che ha coinvolto numerosi esperti sul tema, con competenze diverse in materia.

Il Documento è stato discusso a lungo e i suoi contenuti anticipati in incontri pubblici, in particolare, in occasione dei Congressi Nazionali di Milano e Padova. Nella premessa vengono esplicitati i motivi che hanno indotto la Società alla stesura di un Position Paper e viene sottolineato che alcuni argomenti non sono inquadrabili in modo univoco e sono oggetto di pareri discordanti fra gli esperti.

In questo caso gli Autori hanno ritenuto di presentare, discutendole, le diverse posizioni, in modo da offrire al lettore gli elementi per un proprio orientamento.

Al fine di garantire la massima trasparenza sui percorsi e sulla metodologia di valutazione, allargando il dibattito, la Società ha inoltre organizzato un Convegno, da tempo fissato in data 7 maggio 2019, in Torino, per discutere, in confronto con altre Associazioni Scientifiche (Associazione Italiana di Epidemiologia – AIE; Associazione Italiana di Oncologia Medica – AIOM) i temi che potrebbero risultare controversi.

Consideriamo questa iniziativa un grande atto di responsabilità, dato che il confronto fra esperti, eventualmente anche in dissenso fra loro, avverrà su temi scientifici in un contesto scientifico, piuttosto che trascinarsi in altri contesti, non appropriati, con argomentazioni prive di valido supporto.

Nelle more dell'espletamento di questa iniziativa è stato recentemente pubblicato, sul sito dello Sportello Nazionale Amianto (SNA), un durissimo ed offensivo commento al Position Paper, basato, tra l'altro, su false affermazioni, volto a sminuire il valore scientifico del Position Paper stesso, sollevando, tra l'altro pesanti dubbi sulla trasparenza ed integrità scientifica degli Autori.

Nei giorni immediatamente successivi a questa iniziativa, uno degli Autori del Position Paper ha scritto, a titolo personale, ad alcuni esponenti dello Sportello Nazionale Amianto, esprimendo la propria indignazione per i contenuti ed il tenore del commento. Rimarcava il Collega come fosse falso e pretestuoso sostenere che il Documento fosse stato redatto da professionisti legati all'industria e a scopo di argomentazioni difensive nei processi in tema di patologie da amianto e che fosse falsa l'affermazione che fra gli Autori del Position Paper fossero compresi esperti del Collegio di Difesa Eternit. Sottolineava, inoltre, che i curricula scientifici dei diversi Autori testimoniassero, contrariamente a quanto sostenuto, il loro elevato profilo che aveva portato alla loro identificazione ed inserimento nel Gruppo di lavoro.

E' pervenuta immediatamente una lettera di giustificazioni da parte della Presidenza dello SNA ed un invito ad un confronto costruttivo fra le parti: di fatto è quanto era già stato prospettato ed organizzato da SIML col Convegno del 7 maggio 2019.

Si eviterà così di ricorrere, ulteriormente, a comunicati di questo genere, di dubbio gusto, passando dai tentativi di delegittimazione ad personam ad un confronto tecnico fra componenti della Comunità Scientifica, nei modi propri di un dibattito basato non già sulla denigrazione sistematica (e anonima) alla discussione su dati frutto di ricerche decennali.

Spiace rilevare che il ricorso a questa tecnica sia ormai ricorrente nel nostro Paese, in particolare sul tema amianto, nell'intento di annullare dati scientifici non graditi o non funzionali alle proprie tesi sostenendo che la validità degli stessi è inficiata dalle scadenti qualità morali degli Autori, portatori di chissà quali conflitti di interesse.

Questo esercizio è ormai sistematico e meriterebbe un Convegno dedicato in cui chiarire, ad esempio, molti elementi quali quelli sollevati recentemente dal Congresso degli Stati Uniti riguardo ad Istituzioni scientifiche, molto attive nel sollevare questioni sul conflitto di interessi senza chiarire le fonti dei loro cospicui finanziamenti.

In sintesi e in risposta al "comunicato" SNA si ribadisce che:

1. È già stato organizzato, precedentemente al comunicato SNA, un Convegno Scientifico per dibattere gli argomenti discussi nel Position Paper. Il Congresso si terrà a Torino il 7 maggio 2019 presso il Museo dell'Automobile;
2. Al Convegno sono state invitate le Associazioni Scientifiche che hanno prodotto documenti analoghi al Position Paper SIML;
3. Si auspica che nel Convegno possano essere discussi temi scientifici piuttosto che raccogliere invettive prive di fondamento;
4. Si ribadisce che il tono del Documento SNA non è accettabile e dovrebbe essere formalmente ritirato producendo al contempo scuse formali alla SIML.
5. Sarebbe infine auspicabile che lo SNA, per trasparenza, comunicasse il nominativo degli estensori e la loro qualifica professionale al fine di comprendere le loro effettive competenze.

Di seguito il link del comunicato

<http://www.sportelloamianto.com/position-paper-amianto-smil-realta-o-manipolazione-a-futuri-fini-processuali/>